

Codice A1507A

D.D. 13 dicembre 2017, n. 1262

Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile (PRUACS). Comune di Torino, revoca dell'intervento a valere sulle risorse degli Accordi di Programma del 3/6/2010 e del 23/7/2015, in attuazione delle direttive del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 26/9/2016. Riduzione di euro 135.778,06 dall'impegno n. 2017/233 sul capitolo di spesa 238262 del bilancio 2017.

Premesso che:

con decreto del Ministero delle Infrastrutture ed Assetto del Territorio del 26/3/2008, registrato alla Corte dei Conti in data 21/4/2008, ufficio di controllo sugli atti del Ministero, registro n. 4, foglio n. 151, è stato finanziato un programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri connotati da condizioni di forte disagio abitativo;

alla Regione Piemonte è stato attribuito un finanziamento pari ad euro 24.359.736,48;

la Giunta regionale con deliberazione n. 24-9188 del 9/6/2008 ha dichiarato la propria disponibilità a cofinanziare il Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile nella misura prevista dall'art. 4 del Decreto del 26/3/2008 (30% del finanziamento statale), per un importo pari ad euro 7.307.920,94. Complessivamente le risorse destinate ai programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ammontano a euro 31.667.657,42;

ai sensi dell'art. 8 del citato Decreto le regioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ovvero entro il 16/7/2008, dovevano predisporre un apposito bando di gara fissando le modalità attuative e di partecipazione dei comuni;

la Giunta regionale con deliberazioni n. 24-9188 del 14/7/2008 e n. 52-11974 del 4/8/2009 ha rispettivamente approvato il bando di gara e, a seguito degli esiti della stessa, la graduatoria dei programmi;

Il Direttore Generale per le Politiche Abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto direttoriale n. 38 del 19/1/2010 ha ratificato la graduatoria delle proposte ammissibili a finanziamento;

l'art. 2 del richiamato Decreto direttoriale rinvia all'Accordo di Programma, da sottoscrivere tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte, la definizione delle procedure attuative del Programma, i tempi e le modalità di accreditamento alla Regione del finanziamento a carico dello Stato;

Il Direttore Generale per le Politiche Abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alle regioni lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere in attuazione del citato Decreto del 26/3/2008. Con deliberazione della Giunta regionale n. 47-13543 del 16/3/2010 si è provveduto, tra l'altro, a prendere atto della rimodulazione dei Programmi deliberata dai comuni nel limite del finanziamento assegnato e ad approvare lo schema di Accordo di Programma;

in data 3/6/2010 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte hanno sottoscritto l'Accordo di Programma relativo alle risorse ordinarie;

la Giunta regionale con deliberazione n. 12-240, del 29/6/2010, ha confermato il cofinanziamento regionale al Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile per un importo pari ad euro 7.307.920,94, dando atto che la copertura finanziaria risulta garantita con quota parte delle risorse destinate al secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ai sensi di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 16-11632 del 22/06/2009;

in data 30/11/2010 sono stati sottoscritti i protocolli d'Intesa con i Comuni di Cuneo, Nole, Orbassano, Rivalta di Torino e Trofarello mentre i Protocolli relativi ai Comuni di Torino e Novara sono stati rinviati;

con determinazione dirigenziale regionale n. 206 del 31/3/2011 è stato preso atto dell'ammissione a finanziamento degli interventi nei Comuni per i quali sono stati sottoscritti i protocolli d'intesa (risorse ordinarie Stato-Regione);

con Decreto Ministeriale n. 293 del 28/7/2011 sono state ripartite tra le Regioni le risorse aggiuntive premiali derivanti dall'accantonamento del 10% del finanziamento statale destinato al Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile di cui al D.M. 26/3/2008 e le risorse non utilizzate dalla provincia di Bolzano. Alla Regione Piemonte è stato attribuito un finanziamento aggiuntivo di euro 2.382.071,24, iscritto con deliberazione n. 18-1604 del 23/06/2015 sul bilancio pluriennale 2015/2017, sul capitolo d'entrata 26338 vincolato al capitolo di spesa 236579.

la Regione Piemonte con deliberazione di Giunta regionale n. 14-3686, del 16/4/2012, ha messo a disposizione la somma di euro 714.621,37 quale quota di cofinanziamento aggiuntivo da destinare al programma, pari al 30% del finanziamento statale;

la Regione Piemonte con la sopraccitata deliberazione di Giunta regionale ha destinato il finanziamento complessivo Stato/Regione di euro 3.096.692,61 (euro 2.382.071,24 risorse statali ed euro 714.621,37 risorse regionali) alla realizzazione degli interventi relativi ai programmi dei Comuni di Orbassano (TO), Rivalta (TO), Torino, Trofarello (TO) e Novara ritenuti già ammissibili a finanziamento ai sensi del sopraccitato decreto ministeriale 26/03/2008;

con deliberazione della Giunta Regionale n. 25-1611, del 23/6/2015, si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'utilizzo delle risorse aggiuntive di cui al citato D.M. n. 293 del 28/7/2011;

in data 23/7/2015 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte hanno sottoscritto l'Accordo di Programma relativo alle risorse aggiuntive;

con determinazione dirigenziale n. 1143 del 31/12/2015 è stata impegnata la somma di euro 714.621,37 sul capitolo 238262 del bilancio 2015 corrispondente alla quota di cofinanziamento regionale degli interventi ammessi a finanziamento con le risorse integrative del PRUACS di cui al D.M. n. 293 del 28/7/2011;

in data 19/1/2016 sono stati sottoscritti i Protocolli d'Intesa con i Comuni di Orbassano, Rivalta di Torino e Trofarello relativi alle risorse aggiuntive di cui all'Accordo di Programma del

23/7/2015, mentre in data 22/1/2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa con il Comune di Novara relativo sia alle risorse ordinarie che a quelle aggiuntive (ADP del 3/6/2010 e ADP del 23/7/2015);

con la determinazione dirigenziale regionale n. 637 del 29/9/2016 si è proceduto, ad eccezione del Comune di Torino, alla presa d'atto dell'ammissione a finanziamento degli interventi dei Comuni che hanno sottoscritto i protocolli d'intesa (risorse aggiuntive Stato-Regione).

Per quanto concerne il Comune di Torino, il programma proposto riguardava la riqualificazione urbanistica ed il completamento dell'ex area industriale "Veglio" situata nella zona "Barriera di Lanzo". L'Amministrazione comunale, a seguito di diverse criticità nel contempo intervenute quali la necessità di effettuare opere di bonifica e messa in sicurezza permanente dell'area e la difficoltà a reperire ulteriori risorse da destinare alla realizzazione degli interventi previsti e funzionali al Programma ma non finanziati, con la deliberazione del 25/2/2014 (n. mecc. 2014 00775/070) proponeva relativamente al PRUACS la rimodulazione del programma attraverso una diversa localizzazione del finanziamento per l'edilizia residenziale pubblica (Condominio Solidale) sul lotto 3 (anziché sul lotto 2, sub 1) e un'articolazione delle opere di urbanizzazione (Città Pubblica) in tre distinti lotti d'intervento.

Il Comune di Torino per quanto riguardava le azioni da intraprendere per addivenire all'inizio dei lavori con un cronoprogramma individuava per la Città Pubblica (opere di urbanizzazione) il mese di luglio 2014 l'inizio dei lavori per il primo lotto ed il 2015 l'inizio dei lavori per il secondo e terzo lotto; per il Condominio Solidale (opere di edilizia residenziale) l'inizio dei lavori era previsto per il 2015. Infine per il 2016 era previsto l'avvio delle azioni di accompagnamento sociale (laboratorio territoriale).

Successivamente il Comune con nota del 26/6/2014 prot. 2472-7-80/16, rappresentava lo stato di attuazione degli interventi previsti nel Programma da cui risultava che erano in itinere le procedure per la progettazione delle opere, mentre per quanto concerneva il laboratorio territoriale le relative attività sarebbero state avviate alla conclusione dei lavori.

Il Comune in ultimo con nota del 25/11/2015, prot. 3925-7-80/16, considerate le ulteriori problematiche emerse sul piano urbanistico e ambientale, ha formalmente comunicato di non essere in grado di rispettare i termini previsti per la consegna ed approvazione dei progetti definitivi, conseguendone una non praticabilità dell'intervento.

Rilevato che lo stato di attuazione sopra descritto non ha consentito di procedere alla sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa con l'Amministrazione Comunale relativi alle risorse degli Accordi di Programma del 3/6/2010 e del 23/7/2015, i cui importi articolati tra fondi statali e fondi regionali risultavano essere complessivamente i seguenti:

COMUNE	FINANZIAMENTO STATALE ORDINARIO ADP 3/6/2010	FINANZIAMENTO REGIONALE ORDINARIO ADP 3/6/2010	FINANZIAMENTO STATALE AGGIUNTIVO ADP 23/7/2015	FINANZIAMENTO REGIONALE AGGIUNTIVO ADP 23/7/2015
TORINO	€ 3.283.032,73	€ 984.909,82	€ 452.93,54	€ 135.778,06

L'importo complessivo delle risorse ordinarie Stato-Regione ammontava ad euro 4.267.942,55 mentre quello delle risorse aggiuntive Stato-Regione ammontava ad euro 588.371,60.

Considerato che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 26/9/2016, prot. n. 9606, ha inviato le direttive sull'attuazione dei programmi di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile; nel particolare la lettera a) della nota ministeriale stabilisce che *“i programmi per i quali, alla data della presente ministeriale, non è stato dato corso alla sottoscrizione e registrazione degli accordi tra Regione e Comune, sono revocati d'ufficio. La Regione dovrà procedere con proprio atto di revoca del programma e di riduzione del finanziamento statale assegnato”*.

Dato atto che il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti con nota del 10/2/2017, prot. n. 1542, ha richiesto alla Regione Piemonte relativamente al programma del Comune di Torino, di trasmettere con urgenza il provvedimento di revoca del programma, in quanto rientrante nella casistica di cui alla lettera a) della citata nota ministeriale del 26/9/2016.

Considerato che occorre dare attuazione a quanto prescritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la citata nota del 26/9/2016 e che conseguentemente è necessario procedere alla revoca d'ufficio del programma in capo al Comune di Torino, non essendo pervenuto alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa (risorse ordinarie e risorse aggiuntive) con la Regione entro la data del 26/9/2016.

Dato atto che il Comune di Torino nell'incontro del 11/5/2017 è stato informato sullo stato di attuazione della pratica e della revoca da assumere.

Dato inoltre atto che relativamente alle risorse di cofinanziamento regionale ammontanti ad euro 135.778,06, di cui all'Accordo di Programma del 23/7/2015, occorre procedere alla riduzione del relativo impegno 2017/233 sul capitolo 238262, assunto con la determinazione dirigenziale n. 1143 del 31/12/2015.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

- visti gli art. 4 e 17 del decreto legislativo 30/3/2001, n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);
- visto l'articolo 17 la legge regionale del 28/7/2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni delle Amministrazioni pubbliche);
- visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23/6/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilanci delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42);
- vista la D.G.R. n. 1-4773 del 15/3/2017 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011”;
- vista la L.R. 14/4/2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;
- vista la L.R. 22/11/2017, n. 18 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie”.

determina

- 1) di revocare, in attuazione delle direttive del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 26/9/2016, prot. n. 9606, il Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile (PRUACS) del Comune di Torino e relativo alle risorse finanziarie Stato-Regione di cui agli Accordi di Programma del 3/6/2010 (finanziamento ordinario statale importo € 3.283.032,73, finanziamento regionale ordinario importo € 984.909,82) e del 23/7/2015 (finanziamento statale aggiuntivo importo € 452.593,54, finanziamento regionale aggiuntivo € 135.778,06).
- 2) di ridurre l'impegno di euro 135.778,06 n. 2017/233 sul capitolo 238262, assunto con la determinazione dirigenziale n. 1143 del 31/12/2015 e relativo alle risorse aggiuntive di cofinanziamento regionale di cui all'Accordo di Programma del 23/7/2015.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data suddetta, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

II DIRETTORE
Dott. Gianfranco Bordone

Visto:
Il Vice Direttore
Dott.ssa Erminia Garofalo